

FINALMENTE

Cari colleghi,

questa mattina, percorrendo Via Mario Carucci, abbiamo potuto riscontrare come le Istituzioni, FINALMENTE, ABBIANO FATTO IL PROPRIO DOVERE, sia per garantire la sicurezza dei cittadini, sia per ripristinare la legalità, sia ancora per aver contribuito, ove possibile, a restituire quel minimo di dignità laddove le contingenze e certe "filosofie della coesistenza sociale" (demagogicamente chiamate "culture", in quanto così imposte ai mass media da certo bigotto perbenismo, autoreferenzialmente benpensante e di tendenza) per le quali, purtroppo - da retaggio storico - l'infanzia è una condizione temporalmente limitata ed esclusivamente fisiologica, dalla quale - purtroppo spesso - scaturiscono solo i doveri di servire il branco e nelle quali il fanciullo è considerato, per dignità e ruolo, l'ultimo della catena.

Così per certe "(pseudo)culture" la fanciullezza, più che un fine, diventa un mezzo, ed il contesto di appartenenza si tramuta, per essa, nel più accanito aguzzino.

Ben venga dunque un serio approccio al problema, che consenta reali manifestazioni di solidarietà ma che, contestualmente, inibisca fenomeni di parassitismo sociale che, se tutelati dal falso perbenismo, non solo danneggiano la collettività intera, gravando socialmente ed economicamente su di essa, ma rischiano di minare anche nel profondo lo stesso senso di civiltà e di solidarietà, per il diffuso senso di insicurezza sociale e di ingiustizia che trasmettono.

Il nostro coordinamento è stata l'unica realtà sindacale a farsi promotrice di un intervento presso le competenti istituzioni, visto lo scempio per i luoghi, per la sicurezza e per la salute dei piccoli nomadi, nell'assoluto silenzio delle altre sigle.

Ringraziamo dunque le Istituzioni competenti, con un riscontro particolare nei confronti del Presidente del Municipio XII, che in merito si era attivato già dalla scorsa estate e che - fermato poi dai meccanismi burocratici - già da agosto scorso, era riuscito ad individuarne una possibile soluzione.

Roma, 9 febbraio 2009

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DOGANE